



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CNIS00300E

CUNEO - "S.GRANDIS"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CNIS00300E	istituto professionale	43,8	38,8	15,0	1,9	0,6	0,0
- Benchmark*							
CUNEO		37,1	41,0	18,5	2,6	0,5	0,2
PIEMONTE		46,4	37,0	13,4	2,6	0,4	0,2
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CNIS00300E	istituto tecnico	32,3	54,8	12,9	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*							
CUNEO		19,0	34,3	29,8	13,9	2,4	0,7
PIEMONTE		26,2	39,0	24,1	9,0	1,4	0,4
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti dell'Istituto provengono da realtà socio-economico in prevalenza medie e talvolta basse. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è del 18% circa e contribuiscono ad arricchire un ambiente multiculturale e inclusivo. Gli studenti che scelgono il nostro Istituto prediligono una formazione di tipo pratico e questo rappresenta un'opportunità per i nostri docenti per applicare metodologie didattiche basate sulle competenze e il "saper fare". I ragazzi hanno la possibilità di sperimentare lo studio teorico nelle ore di laboratorio o attraverso progetti di "realtà" realizzati ad hoc dai docenti per far emergere competenze e capacità concrete e reali. Il nostro Istituto ha una grande tradizione di inclusione, i nostri studenti possono sperimentare la capacità del personale di saper coinvolgere, includere, istruire e formare ogni allievo.</p>	<p>Gli studenti dell'Istituto provengono da realtà socio-economico in prevalenza medie e talvolta basse. L'incidenza di alunni con cittadinanza non italiana è del 18% circa. La provenienza economica non alta delle famiglie dei nostri studenti può costituire un vincolo nelle attività che richiedono contributi economici alle famiglie. Il nostro Istituto per ovviare a questa possibile problematica avvia ogni anno molti progetti finanziati da Fondazioni bancarie, Fondi Europei o Erasmus+ per dare la possibilità a tutti gli studenti di avere una formazione internazionale, mobilità all'estero, progetti professionali e di inclusione senza richiedere alle famiglie esborso di denaro. Un'attenta gestione dei fondi pubblici è richiesta all'Istituto affinché si attui fino in fondo il principio Costituzionale delle pari opportunità e del diritto allo studio per TUTTI.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
Il Territorio in cui si inserisce l'Istituto è favorevole	Il Territorio non presenta vincoli al nostro Istituto.

all'occupazione dei nostri studenti. Il nostro Istituto si inserisce nel territorio attraverso convenzioni con Enti Locali, realtà economiche produttive del territorio. Ciascun indirizzo del nostro Istituto è caratterizzato da un C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico) nominato (o in corso di nomina) che guida la formulazione dei curricula e dei contenuti delle programmazioni affinché la formazione sia il più possibile adeguata alle esigenze delle aziende, delle realtà economico-sociali e socio-assistenziali del territorio.

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
Le fonti di finanziamento della scuola provengono principalmente da Ministero. Le strutture presentano un numero di laboratori adeguato alla tipologia della scuola. La Scuola ha caratteristiche adeguate per accogliere studenti con disabilità fisiche essendo anche Centro Territoriale di Supporto per la Disabilità.	Il numero delle strutture di laboratorio è adeguato ma maggiori risorse economiche consentirebbero di aggiornare e adeguare più velocemente le strumentazioni.

1.4 - Risorse professionali

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIS00300E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CNIS00300E	118	56,2	92	43,8	100,0
- Benchmark*					
CUNEO	7.474	67,4	3.607	32,6	100,0
PIEMONTE	48.859	65,6	25.670	34,4	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CNIS00300E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CNIS00300E	-	0,0	28	27,2	40	38,8	35	34,0	100,0
- Benchmark*									
CUNEO	398	5,8	1.636	23,7	2.562	37,2	2.293	33,3	100,0
PIEMONTE	1.690	3,7	9.844	21,8	16.402	36,3	17.259	38,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

Opportunità	Vincoli
<p>La Dirigente Scolastica con incarico effettivo è entrata in servizio nell'Istituto il 01/09/2019. La quota dei docenti a tempo indeterminato è del 56% ripartiti in modo equilibrato fra la fascia 35-45 anni, 45-55 e over 55. Questo diventa un'opportunità per la scuola che può affiancare docenti capaci e con esperienza a docenti giovani spesso più predisposti ad adottare nuove metodologie didattiche: didattica digitale, laboratoriale, flipped classroom, didattica per competenze. Nell'A.S. 2019/20 sono stati attivati corsi di formazione docenti su queste nuove metodologie.</p>	<p>Negli ultimi 5 anni la scuola ha visto una turnazione annuale di Dirigenti in reggenza. Questo non ha permesso di poter individuare con efficacia e continuità la mission e la vision d'Istituto e quindi di individuare con attenzione strategie, azioni, piani di miglioramento e priorità d'Istituto. La nuova Dirigente, con incarico effettivo ha preso servizio il 01/09/2019.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: CNIS00300E	77,6	77,2	78,5	90,5	80,2	87,3	87,6	93,2
- Benchmark*								
CUNEO	80,9	87,1	86,8	89,0	84,5	89,2	90,0	89,7
PIEMONTE	75,3	85,7	86,3	88,7	73,9	85,5	87,5	88,1
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO TECNICO: CNIS00300E	56,0	76,9	64,3	88,2	81,6	73,3	100,0	93,3
- Benchmark*								
CUNEO	85,5	92,3	90,8	94,5	83,9	92,3	91,0	95,7
PIEMONTE	79,4	88,7	88,7	92,5	78,9	88,4	87,7	93,1
Italia	79,8	87,3	87,6	91,9	79,6	87,8	87,7	91,6

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: CNIS00300E	12,7	35,0	30,6	16,6	4,5	0,6	10,6	38,6	29,5	13,6	7,6	0,0
- Benchmark*												
CUNEO	7,1	32,4	33,5	16,7	9,9	0,4	6,0	34,0	31,5	16,7	11,6	0,2
PIEMONTE	10,1	35,2	32,0	15,4	7,2	0,1	8,1	39,8	30,8	13,4	7,8	0,1
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: CNIS00300E	2,9	17,1	45,7	14,3	20,0	0,0	0,0	31,2	37,5	18,8	12,5	0,0
- Benchmark*												
CUNEO	7,1	29,6	30,6	21,4	11,1	0,2	5,4	30,0	32,8	17,4	14,0	0,4
PIEMONTE	8,9	33,4	29,3	17,7	10,3	0,4	7,3	36,5	28,8	15,3	11,6	0,5
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CNIS00300E	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
- Benchmark*					
CUNEO	0,5	0,6	1,0	0,4	0,5
PIEMONTE	0,4	0,5	0,8	0,6	0,4
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CNIS00300E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CUNEO	0,5	0,1	0,4	0,5	1,3
PIEMONTE	0,3	0,2	0,4	0,7	0,4
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: CNIS00300E	10,2	4,8	3,0	2,3	0,7
- Benchmark*					
CUNEO	6,2	2,8	2,8	1,0	0,3
PIEMONTE	7,2	3,5	2,2	1,3	0,4
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: CNIS00300E	7,0	0,0	4,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
CUNEO	2,8	2,3	1,6	0,6	0,2
PIEMONTE	4,1	2,7	2,6	1,0	0,6
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

Punti di forza

I risultati dell'Esame di Stato sono in linea con i risultati di altri Istituti campione. Non risultano

Punti di debolezza

Le percentuali degli ammessi alle classi successive sono in linea nel triennio mentre sono migliorabili nel

abbandoni scolastici. L'istituto si dimostra attrattivo per studenti di altri Istituti (si veda grafico studenti in entrata).	biennio dove avviene una maggiore selezione.
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'Istituto raggiunge in generale buoni risultati ma ancora migliorabili.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CNIS00300E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		196,8	203,9	194,7	
Istituti Tecnici	204,6	↑	↔	↑	18,8
CNRC00301D - 2 M	204,6	↑	↔	↑	15,3
Riferimenti		183,9	182,3	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	180,3	↔	↔	↑	17,5
CNRC00301D - 2 A	199,7	↑	↑	↑	31,8
CNRC00301D - 2 B	165,0	↓	↓	↓	-3,0
CNRC00301D - 2 E	178,9	↔	↔	↑	n.d.
CNRC00301D - 2 F	191,4	↑	↑	↑	19,2
CNRC00301D - 2 G	182,4	↔	↔	↑	15,7
CNRC00301D - 2 O	200,3	↑	↑	↑	29,8
CNRI003016 - 2 P	183,0	↔	↔	↑	10,9
CNRI003016 - 2 R	169,3	↓	↓	↓	-2,1
CNRI003016 - 2 T	165,6	↓	↓	↓	-3,9
Riferimenti		203,5	204,1	191,6	
Istituti Tecnici	190,2	↓	↓	↔	-0,6
CNRC00301D - 5 M	190,2	↓	↓	↔	-8,5
Riferimenti		181,8	182,6	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	181,8	↔	↔	↑	18,4
CNRC00301D - 5 A	187,6	↑	↑	↑	22,5
CNRC00301D - 5 B	200,8	↑	↑	↑	31,6
CNRC00301D - 5 E	177,9	↔	↓	↑	12,8
CNRC00301D - 5 F	193,8	↑	↑	↑	31,7
CNRC00301D - 5 O	198,7	↑	↑	↑	33,4
CNRI003016 - 5 P	180,5	↔	↔	↑	9,4
CNRI003016 - 5 R	161,4	↓	↓	↓	-1,7
CNRI003016 - 5 T	165,1	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: CNIS00300E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Piemonte	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		202,8	209,6	199,4	
Istituti Tecnici	201,8	↔	↓	↔	11,4
CNRC00301D - 2 M	201,8	↔	↓	↔	7,3
Riferimenti		182,0	181,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	185,9	↔	↑	↑	20,0
CNRC00301D - 2 A	194,1	↑	↑	↑	23,4
CNRC00301D - 2 B	177,9	↔	↔	↑	5,8
CNRC00301D - 2 E	174,8	↓	↓	↑	n.d.
CNRC00301D - 2 F	192,2	↑	↑	↑	15,6
CNRC00301D - 2 G	186,4	↔	↑	↑	18,2
CNRC00301D - 2 O	189,9	↑	↑	↑	17,3
CNRI003016 - 2 P	190,0	↑	↑	↑	14,5
CNRI003016 - 2 R	183,6	↔	↔	↑	8,4
CNRI003016 - 2 T	184,8	↔	↑	↑	12,0
Riferimenti		209,2	212,5	199,7	
Istituti Tecnici	185,3	↓	↓	↓	-19,7
CNRC00301D - 5 M	185,3	↓	↓	↓	-30,5
Riferimenti		180,4	182,5	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	193,3	↑	↑	↑	21,8
CNRC00301D - 5 A	197,6	↑	↑	↑	25,3
CNRC00301D - 5 B	193,6	↑	↑	↑	18,3
CNRC00301D - 5 E	170,8	↓	↓	↔	-1,9
CNRC00301D - 5 F	191,3	↑	↑	↑	20,5
CNRC00301D - 5 O	196,6	↑	↑	↑	24,6
CNRI003016 - 5 P	195,8	↑	↑	↑	19,8
CNRI003016 - 5 R	207,3	↑	↑	↑	37,8
CNRI003016 - 5 T	193,3	↑	↑	↑	n.d.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Istituti Professionali e IeFP Statali					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto presenta risultati nelle prove standardizzate spesso superiori e talvolta in linea alle performance degli Istituti di pari grado e tipologia provinciali, della zona Nord-Ovest e nazionali. I risultati sono incoraggianti e positivi. L'effetto scuola rilevato è pari o migliore rispetto alla media regionale.</p>	<p>Si notano alcuni risultati differenti a seconda delle sezioni. L'Istituto può migliorare attraverso una programmazione per classi parallele migliore e un miglior monitoraggio dei risultati.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>L'Istituto promuove molti progetti al fine di potenziare le competenze chiave: 1) Progetti Europei - mobilità all'estero, tirocini all'estero, scambi culturali affinché si rafforzino competenze interculturali e gli studenti rafforzino la propria visione globale di opportunità nel mondo. I progetti di mobilità sono finanziati tramite Fondi Sociali Europei, ERASMUS+, Fondazioni Bancarie 2) Progetti per la diffusione del Bene-essere a scuola: progetti per favorire il successo scolastico attraverso un ambiente sereno d'apprendimento. Progetti per accrescere il benessere psico-sociale dello studente personale e scolastico 3) Progetti per favorire una reale inclusione di tutti gli studenti (studenti svantaggiati, disabili...) attraverso approcci empatici e con l'utilizzo di metodologie che includono il teatro dinamico e la musica. Capacità e autonomia degli studenti in relazione al background socio-culturale di provenienza</p>	<p>Nonostante il grandissimo impegno dei docenti e la grande professionalità profusa non sempre le risorse professionali ed economiche consentono di realizzare un numero di progetti sufficiente a raggiungere tutti gli studenti.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
CNIS00300E	15,9	15,1
CUNEO	34,7	34,8
PIEMONTE	44,7	43,9
ITALIA	40,6	40,4

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
CNIS00300 E	100,0	0,0	0,0	75,0	0,0	25,0	100,0	0,0	0,0	83,3	16,7	0,0
- Benchmark*												
CUNEO	80,8	9,4	9,8	77,4	11,9	10,7	83,0	9,8	7,2	82,0	10,6	7,4
PIEMONTE	75,5	11,7	12,8	67,6	17,1	15,2	75,3	12,8	11,9	74,1	13,0	12,9
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	CNIS00300E	Regione	Italia
2016	63,7	27,3	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	CNIS00300E	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	33,6	33,6	36,5
	Tempo determinato	31,9	24,7	22,9
	Apprendistato	13,8	15,0	11,6
	Collaborazione	0,0	0,1	0,0
	Tirocinio	1,7	3,1	4,4
	Altro	16,4	21,0	19,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'inserimento dei Diplomati nel mondo del lavoro nel 2016 è stato altamente soddisfacente (64%) dei diplomati ha trovato lavoro. Una media estremamente maggiore rispetto al dato regionale o nazionale. Il dato è migliore rispetto ai dati 2014 e 2015 (su cui si è basato il piano di miglioramento del PTOF 2019-2022). L'Istituto sta svolgendo bene il suo ruolo di preparare adeguatamente gli studenti per un efficace ingresso nel mondo del lavoro. Dato però una realtà lavorativa in continua evoluzione gli sforzi dell'Istituto per rimanere costantemente aggiornati dovrà continuare.</p>	<p>Per tipologia il nostro Istituto non presenta un numero elevato di Diplomati che continuano gli studi. Coloro che continuano presentano in alcune facoltà un rendimento in linea con la media, in altre tipologie di facoltà presentano un numero di CFU conseguito che potrebbe migliorare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Giudizio assegnato come media fra risultati molto positivi per l'ingresso nel mondo del lavoro, e con qualche criticità per il proseguimento degli studi.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' in corso una riforma degli Istituti Professionali. Il curricolo è in corso di adeguamento alla Riforma anche attraverso la nomina e la consulta di Comitati Tecnici Scientifici che aiutino ad adeguare i contenuti della programmazione al contesto socio-economico. La Dirigente Scolastica è stata nominata dal 01/09/2019 e ha avviato un monitoraggio al quale seguirà una revisione di processi di progettazione didattica anche alla luce della Riforma degli Istituti Professionali e della didattica per Unità di Apprendimento (U.D.A.). La Dirigente Scolastica è stata nominata dal 01/09/2019 e ha avviato un monitoraggio al quale seguirà una revisione di processi di valutazione degli studenti.</p>	<p>I processi di programmazione e verifica sono in fase di monitoraggio e revisione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono riferimenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Riforma degli Istituti Professionali e l'arrivo della nuova Dirigente ha posto le basi per un monitoraggio a cui seguirà una fase di revisione della programmazione e della valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dal 01/09/2019 l'Istituto presenta un'organizzazione oraria che consente l'utilizzo delle strutture scolastiche tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì. Nel pomeriggio (dal martedì al venerdì) l'Istituto ospita le numerose attività progettuali che vede protagonisti studenti e docenti. Nel pomeriggio sono organizzate attività di potenziamento o di recupero. L'Istituto sta introducendo e sperimentando da quest'anno scolastico metodologie come la Flipped Classroom (si segnala un corso di formazione per docenti), metodologie didattiche di insegnamento attraverso Unità di Apprendimento (U.D.A.), metodologie didattiche per competenze e progetti di realtà. La Dimensione relazionale è importante per l'Istituto che da sempre pone come prioritario un sano e proficuo rapporto fra docente e studente affinché l'apprendimento avvenga sia nella sua dimensione scolastica nella nella dimensione umana-esperienziale. Sono avviati molti progetti volti a favorire un ambiente di benessere studenti e docenti. Lo sforzo di tutta la Scuola verso questa direzione è notevole e importante.</p>	<p>Sul miglioramento dell'ambiente di apprendimento dall'A.S. 2019/20 l'Istituto sta investendo tempo e risorse economiche attraverso progetti e formazione di studenti e docenti. Il contesto della popolazione studentesca in alcune sezioni rende sfidante questo obiettivo che ha come scopo quello di migliorare il rendimento scolastico attraverso un miglior ambiente che favorisca la crescita personale e umana degli studenti.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p> <p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione tiene conto delle criticità in attesa dei risultati dei progetti e degli sforzi professionali ed economici che l'Istituto sta mettendo in atto.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,6	79,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,6	78,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,6	77,5	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,9	61,8	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,8	55,1	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	30,8	31,5	37,5
Professionale	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	100,0	92,5	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	88,9	79,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	100,0	79,2	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,8	67,9	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,8	67,9	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	55,6	43,4	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,9	84,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	78,6	87,1	82,2

Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	57,1	68,2	61,1
Professionale	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	90,9	90,2	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	72,7	78,4	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,6	72,5	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	76,9	62,4	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,2	65,9	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	76,9	38,8	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	61,5	51,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	61,5	40,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	76,9	74,1	70,9
Professionale	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,8	63,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	77,8	63,5	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	77,8	46,2	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	77,8	57,7	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	44,4	42,3	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	76,9	73,0

Punti di forza

L'Istituto è Centro Territoriale di Supporto alla Disabilità. Rappresenta un esempio per il Territorio nella Didattica sull'inclusione per alunni DSA, BES o con disabilità. I nostri docenti di Sostegno hanno

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento delle eccellenze sono presenti e i primi risultati sono positivi ed incoraggianti. Potrebbe aumentare di numero per coinvolgere più studenti.

esperienza e sono formati. I docenti di sostegno di nuova nomina o precari ricevono una buona formazione da parte del personale esperto. I Piani Didattici Personalizzati sono realizzati in modo accurato e secondo quanto prevede la normativa. La scuola è dotata delle migliori strumentazioni per una didattica di inclusione. L'Istituto ha predisposto attività di recupero e attività di potenziamento per gli studenti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	94,4	94,8
Impresa formativa simulata	No	35,7	46,7	48,6
Attività estiva	Sì	85,7	83,3	55,6
Attività all'estero	No	50,0	72,2	58,7
Attività mista	No	7,1	34,4	40,6
Altro	Sì	21,4	16,7	15,9
Professionale	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	90,9	92,7	95,0
Impresa formativa simulata	No	9,1	32,7	33,6

Attività estiva	Sì	81,8	74,5	56,4
Attività all'estero	No	36,4	47,3	51,9
Attività mista	No	18,2	32,7	38,0
Altro	Sì	18,2	21,8	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	98,9	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	78,6	62,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	78,6	70,0	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	97,8	89,6
Professionale	Situazione della scuola CNIS00300E	Riferimento Provinciale % CUNEO	Riferimento Regionale % PIEMONTE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,0	94,4	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	70,0	64,8	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	70,0	53,7	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	90,0	85,2	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento sono un punto di forza di questo Istituto. Vengono coinvolte le realtà economiche-sociali locali e rappresentano anche un ottimo modo per i nostri studenti di farsi apprezzare sul territorio come lavoratori. Dai questionari di soddisfazione compilati dalle aziende e dalle strutture che accolgono i nostri studenti, le valutazioni sono sempre molto positive; un'ulteriore prova della capacità dell'Istituto di creare professionalità. Attraverso progetti finanziati con Fondi Europei o da Fondazioni Bancarie alcuni ragazzi hanno la possibilità di svolgere tirocini professionalizzanti all'estero.</p>	<p>La realtà "piccola" di provincia favorisce il dialogo fra docenti degli Istituti di I grado con quelli di II grado ma potrebbero essere strutturati meglio in modo istituzionale. Manca anche un efficace raccordo con l'Università per un eventuale monitoraggio dei propri studenti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il voto è una media fra una valutazione molto positiva per la capacità dell'Istituto di istituire con le realtà del Territorio percorsi di alternanza scuola lavoro di qualità e professionalizzanti e una valutazione su continuità/orientamento che tiene conto delle criticità emerse.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione la visione dell'Istituto sono definite nel PTOF 2019/22 in modo chiaro e condivise con docenti, studenti e famiglie. Nell'A.S. 2019/20 l'Istituto ha definito in modo chiaro l'organigramma e il funzionigramma dei ruoli all'interno dell'Istituto. La Contrattazione d'Istituto è avvenuta sulla base di un organigramma e un funzionigramma chiaro e di compiti e responsabilità definite. L'istituto organizza e propone ai propri studenti molti progetti di diversa natura e tipologia. L'offerta è generosa così come la professionalità e la dedizione dei docenti che dedicano parte del loro tempo e competenze nella realizzazione. Una didattica per progetti in una scuola come la nostra ha risultati evidenti soprattutto per la crescita personale degli studenti.	Il monitoraggio delle attività deve essere migliorato. L'implementazione del monitoraggio delle attività è in corso. Dall'A.S. in corso la nuova Dirigente ha avviato una organizzazione che favorisca un allineamento dei progetti alle priorità dell'Istituto e alle strategie di crescita anche al fine di una migliore e più efficace ripartizione delle risorse economiche per progetti.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
	La scuola ha definito la missione e la visione, anche se sono poco condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'A.S. 2019/20 sono state definite per la prima volta mission, vision, organigramma e funzionigramma. La conoscenza e condivisione piena può avvenire solo attraverso un po' di tempo ed un lavoro comune e

condiviso.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
Nell'A.S. 2019/20 il Collegio dei Docenti ha approvato il Piano di Formazione del Personale. La Scuola attraverso i progetti realizzati utilizza le diverse competenze dei docenti valorizzandole. La Scuola promuove la collaborazione fra docenti e la produzione di materiale didattico digitale da condividere attraverso piattaforme digitali.	Nei prossimi mesi verranno implementate azioni per una definizione strutturata delle esigenze formative del personale e della raccolta delle competenze del personale.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Le diverse azioni devono essere meglio formalizzate affinché possano essere meglio orientate verso le priorità dell'Istituto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'A.S. 2019/20 la nuova Dirigenza ha promosso la partecipazioni a Reti di Scuole quali: la Rete degli Istituti Professionali, la Rete dei Professionali ad indirizzo Socio-Sanitario, Convenzioni con altri Istituti o realtà economiche-sociali. I C.T.S costituiti o in via di costituzione rappresentano un punto di collegamento fra Scuola e Territorio importante. Nell'A.S. 2019/20 si è costituito un Comitato dei Genitori che viene ascoltato periodicamente dalla Dirigenza al fine di un miglioramento della scuola	Il lavoro iniziato nell'A.S. 2019/20 deve essere migliorato e costantemente aggiornato/implementato.

che coinvolga le famiglie. Le comunicazioni con le famiglie avvengono tramite piattaforme digitali (registro elettronico).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Favorire il successo scolastico degli allievi

Traguardo

Tendenzialmente aumentare il numero di ammessi alla classe successiva del 10%

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Per gli indirizzi professionali: modifica del curricolo e delle ore di lezione in applicazione della Riforma degli Istituti Professionali al fine di aumentare il successo formativo degli studenti.

2. Ambiente di apprendimento

Per tutti gli indirizzi: 1) Implementare progetti con finalità di supportare gli studenti più deboli nel percorso formativo didattico con finalità di recupero. 2) Implementare progetti con finalità di "Benessere e Star Bene a Scuola" al fine di supportare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e sociale.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

1) Migliorare il numero di ingresso nel mondo del Lavoro dei nostri Diplomati 2) Migliorare la formazione per gli studenti delle classi terminali intenzionati a proseguire gli Studi Universitari

Traguardo

*1) Tendenzialmente aumentare il numero di occupati nel modo del lavoro a un anno dal Diploma
2) Tendenzialmente diminuire la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo uno/due anni di università*

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Per traguardo 1): modifica dei contenuti/competenze degli insegnamenti in coerenza con le indicazioni dei C.T.S. d'Istituto

2. Ambiente di apprendimento

Per traguardo 2): Introduzione di momenti formativi per rinforzare e approfondire tematiche didattiche dedicati agli studenti delle classi 4° e 5° che intendono proseguire gli Studi Universitari.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Per traguardo 1): Creare occasioni di incontro fra studenti dell'ultimo anno e le imprese del territorio finalizzate ad un orientamento/ingresso nel mondo del lavoro.

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Per traguardo 2): Cambiamento orario dell'Istituto che rimarrà aperto tutti i pomeriggi (dal Lunedì al Giovedì) per attività didattiche

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Per traguardo 1): Creare una rete con le Imprese locali finalizzata ad individuare le competenze richieste e a favorire un dialogo finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dagli Esiti degli Studenti sono emerse le seguenti criticità: 1) In alcune classi/indirizzi il numero dei non ammessi è superiore alla media provinciale/regionale/nazionale 2) Nonostante un'ottima performance nel numero di studenti occupati dopo il primo Anno dall'Esame di Stato, si ritiene di poter migliorare tale risultato apportando le novità descritte negli obiettivi intermedi 3) Alcuni studenti che continuano gli Studi Universitari hanno performance non soddisfacenti. L'Istituto è intenzionato a rinforzare le conoscenze/competenze di coloro che intendono proseguire gli studi.